



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ravenna*

COMUNICATO STAMPA

**DEFINITE NEL COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA
SICUREZZA PUBBLICA LE MISURE DI SAFETY E SECURITY PER LA
SECONDA TAPPA DEL TOUR DE FRANCE SUL TERRITORIO
RAVENNATE, L'OPEN D'ITALIA DI GOLF A CERVIA E
L'INTENSIFICAZIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA E CONTROLLO A
LUGO DI ROMAGNA**

Sono state definite nella riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica le opportune misure di safety e security in vista della seconda tappa del Tour de France il prossimo 30 giugno che, con partenza da Cesenatico, attraverserà alcuni Comuni della provincia di Ravenna, tra cui Cervia dove è previsto il Km 0, Ravenna, Faenza, Brisighella e Riolo Terme.

A Faenza, in particolare, è previsto un momento commemorativo da parte dell'Organizzazione del Tour alla famiglia di Ercole Baldini, prima dell'arrivo dei corridori nella cittadina.

Il confronto sulla verifica dell'attuazione delle necessarie misure di safety e security volte a garantire la sicurezza degli atleti e del pubblico lungo il percorso di gara si può ritenere ormai definito, mentre con riferimento ai passaggi a livello presenti lungo il percorso verrà replicato il modulo operativo concordato con Rete Ferroviaria Italiana in occasione del Giro d'Italia, come hanno assicurato i vertici delle forze di polizia presenti alla riunione e anche la Polizia Stradale, Polizie Locali e i Sindaci dei Comuni interessati (Ravenna, Cervia, Faenza, Brisighella e Riolo Terme).

Ampie rassicurazioni sono state fornite dai Comuni sulle misure predisposte a tutela dell'incolumità dei ciclisti e del pubblico, oltre all'impiego di volontari nei punti cruciali del percorso.

Il Prefetto di Ravenna ha chiesto che vengano istituiti i C.O.C. – Centri Operativi Comunali – sia a Ravenna che a Riolo Terme per la necessaria assistenza ai cittadini residenti nelle aree sottoposte a vincoli di mobilità a causa del passaggio della carovana e per gli eventuali allertamenti di squadre di pronto intervento dei Vigili del Fuoco. Saranno predisposti bagni chimici e punti di ristoro per il personale e i volontari in servizio.

Definiti anche tutti i dettagli per l'Open d'Italia di Golf a Cervia (27-30 giugno) che prevede la presenza di 156 atleti provenienti da tutto il mondo con una partecipazione di circa 5000 spettatori al giorno.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ravenna*

Saranno allestite apposite aree ospitalità e commerciali all'interno dell'Adriatic Golf Club di Cervia e verranno impiegati 300 volontari operativi all'interno dell'area destinata all'evento.

L'assistenza sanitaria e di pronto intervento sarà garantita da personale della Croce Rossa Italiana con l'allestimento di un posto medico avanzato – PMA – con ambulanze ed una centrale operativa dell'organizzazione che fungerà da coordinamento.

Per la viabilità è stata individuata un'area di parcheggio con 1200 posti auto integrata con un'area attigua di sosta dei camper.

L'amministrazione comunale di Cervia ha già predisposto le opportune ordinanze per regolare la viabilità durante l'intera giornata del 30 giugno.

“Ho chiesto agli organizzatori – ha precisato il Prefetto De Rosa – che vista la concomitanza il 30 giugno ultimo giorno dell'Open di Golf con la tappa del Tour de France a Cervia venga garantita la massima divulgazione dei servizi in atto al fine di assicurare il regolare svolgimento degli eventi”.

Infine il Comitato ha preso anche in esame, alla presenza della Sindaca di Lugo Elena Zannoni, i recenti episodi di incendi dolosi ai danni di autovetture private da parte di un piromane che si aggira sul territorio.

Saranno intensificati i servizi di vigilanza e controllo e l'attività info-investigativa per prevenire ulteriori episodi simili che, comunque, dalle prime attività svolte non appaiono riconducibili a gruppi criminali ma all'azione di un piromane che opera senza alcun schema logico.

E' stata chiesta, a tal riguardo, la massima collaborazione della cittadinanza in termini di segnalazioni alle Forze dell'Ordine e di evitare “comportamenti attivi” che potrebbero compromettere l'efficacia delle azioni in atto per individuare il responsabile.

Ravenna 21 giugno 2024

L'Addetto Stampa